

Veicoli commerciali, a Bergamo immatricolazioni su del 10,3%

Venduti 176 mezzi in più nei primi otto mesi dell'anno. A differenza del dato nazionale, però, niente boom ad agosto

La legge regionale / “Ecco perché serve l'equilibrio tra i fioristi e le vendite benefiche”

La nuova legge regionale sulle vendite a scopo solidaristico è destinata a mettere ordine e a creare un nuovo equilibrio nel commercio. Non rappresenta una vittoria di 2mila fioristi, tantomeno un giudizio sul volontariato, ma un passo avanti per tutti nello stabilire che le attività commerciali e il lavoro sono priorità da salvaguardare. La solidarietà non si esaurisce nella raccolta benefica, deve contemplare anche la difesa dei posti di lavoro, che oggi è uno dei temi centrali. Troppe persone nella nostra provincia sono senza lavoro o sotto ammortizzatori sociali.

Con la normativa regionale le vendite benefiche non vengono vietate, si cerca piuttosto di trovare una convivenza tra le attività di raccolta fondi, che sappiamo essere indirizzate a sostenere un bisogno, e le attività imprenditoriali e professionali che dal loro lavoro traggono il sostentamento di titolari e familiari. Spetterà ora all'applicazione della

legge e alla capacità di intervenire su quella parte residuale spesso abusiva, trovare l'equilibrio in modo che il nostro sistema salvaguardi due interessi altrettanto importanti.

Solidarietà e commercio sono realtà che possono collaborare, e lo possono fare con risultati di rilievo, lo dimostrano le tante iniziative promosse dagli anni dalle nostre categorie. Le nostre campagne hanno sempre e solo attaccato le vendite abusive ai semafori, mai le iniziative benefiche che sappiamo rappresentare per tante persone la speranza di una cura. Lo stesso vale per le nostre richieste di regolamentazione delle sagre e le feste all'aperto: si chiede un equilibrio.

Direttore dell'Ascom di Bergamo

I sommelier “degustano” anche i bicchieri

Serata dell'Ais di Bergamo su come cambiano le sensazioni a seconda della forma del contenitore con il “campione” Nicola Bonera

Moltrasio favorevole al tetto del 5% al diritto voto

Il presidente del Cds di Ubi Banca, Andrea Moltrasio, si dice favorevole all'introduzione di un tetto permanente al diritto

di voto al 5%, dopo la trasformazione in Spa. “Personalmente sono favorevole a un tetto del 5% permanente”, ha detto Moltrasio, a margine dell’incontro con i soci in vista dell’assemblea del 10 ottobre, ricordando che in Italia “c’è l’esperienza di Unicredit”. “Al momento l’obiettivo è arrivare alla Spa nel modo più lineare e minimalista possibile, applicando la legge”, ha aggiunto. “Quando ci sarà il nuovo corpo sociale tutte queste decisioni di statuto potranno essere prese”. Per il presidente del CdG Franco Polotti “non sarebbe uno scandalo; un passo alla volta”. L’ad Victor Massiah si è invece limitato a ricordare che “nella vecchia Banca Lombarda c’era un tetto permanente al 5%”. La legge prevede la possibilità per le banche di inserire un tetto provvisorio del 5% per due anni.

Turismo, via libera alla riforma. “Strumento concreto e innovativo”



“Non è un semplice aggiornamento normativo, ma una vera e propria riforma, che offre a tutta la filiera lombarda del turismo uno strumento moderno, concreto e innovativo, che punta su semplificazione, qualità, formazione e integrazione”. Lo ha detto Mauro Parolini, assessore al Commercio, Turismo e Terziario di Regione Lombardia, commentando l’approvazione, da parte del Consiglio regionale, del Progetto di legge “Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del

territorio lombardo". "Di fronte a un contesto nuovo – ha spiegato Parolini – abbiamo cercato di rispondere con strumenti più adeguati; il turismo e' cambiato radicalmente dalla stesura delle ultime leggi regionali che normavano il settore. Oggi ci si muove infatti all'interno di un mercato internazionale, che continua a crescere e a offrire nuove sfide e opportunità". "Uno degli obiettivi principali – ha aggiunto l'assessore – è superare la frammentazione e la parcellizzazione che affligge il comparto, favorendo la costruzione di reti e partenariati, coinvolgendo anche altri settori, in modo da mettere a sistema le differenze e rendere più sistematica ed efficace la promozione e la fornitura di servizi". "La legge – ha sottolineato Parolini – affronta poi anche alcune aree che stanno conquistando fette di mercato sempre più importanti come il settore delle case vacanza, spinte anche dal successo e dalle prerogative delle 'sharing economy', e va a stabilire un quadro normativo che garantisce un ambito di concorrenza leale con regole chiare per tutti". "Per il turismo made in Lombardia questo è l'anno del cambiamento – ha concluso l'esponente lombardo -. Anche sull'onda positiva di Expo stiamo vivendo, infatti, un momento decisivo, cruciale e particolarmente favorevole. Con questa legge e attraverso le Misure a sostegno del comparto che Regione Lombardia ha messo in campo, in quest'ultimo periodo, poniamo le basi per compiere un salto di qualità che può offrire al nostro tessuto economico un'occasione di sviluppo stabile e duraturo".

[I punti principali della riforma del turismo](#)

Gori: “Contenere i voli significa andare contro i nostri interessi”



Condivisione delle preoccupazioni per via della mancanza di un piano di Zonizzazione, richiesta di investimenti destinati alla mitigazione ambientale e di maggiore trasparenza su dati e informazioni, “ma soprattutto credo che il punto decisivo – in una prospettiva di lungo periodo, anche per il tema ambientale che ci sta a cuore – sia proprio quello delle alleanze, che in queste settimane sta entrando in una fase decisiva. E’ mia convinzione, a tale riguardo, che l’eventuale decisione di attuare in questa fase un contenimento dei voli non potrebbe che avere conseguenze contrarie agli interessi delle nostre comunità.” Così il Sindaco di Bergamo **Giorgio Gori** scrive ai sindaci del tavolo aeroportuale, rilanciando il dialogo sulla diversificazione delle rotte e sottolineando la strategia sottesa alla ricerca di alleanze e alla trattativa SEA – SACBO. Ecco il testo completo della lettera: “Cari colleghi, ho preso visione della lettera-comunicato indirizzata a Prefetto/Governo/Regione/Provincia ed Enac. La lettera è in larga misura condivisibile. Lo è in primo luogo la preoccupazione per le popolazioni più direttamente esposte al funzionamento dello scalo. Del resto la ricerca di soluzioni industriali che valorizzino l’infrastruttura, ma che

contemporaneamente consentano l'alleggerimento delle componenti di traffico a maggiore impatto, va proprio in questa direzione, e vede il Comune di Bergamo particolarmente attento al raggiungimento di questo particolare obiettivo.

Condivido la preoccupazione per la mancanza di un Piano di zonizzazione, e sostengo la richiesta di riattivazione degli investimenti destinati alla mitigazione ambientale – cui aggiungo quella di una maggiore trasparenza nella condivisione di dati e informazioni – ma non la richiesta di contenimento dei voli. Come sapete sono convinto che sia possibile attenuare una significativa quota dei disagi attraverso una diversificazione e ottimizzazione delle rotte – e su questo punto conto di riavviare con voi un dialogo costruttivo -; ma soprattutto credo che il punto decisivo – in una prospettiva di lungo periodo, anche per il tema ambientale che ci sta a cuore – sia proprio quello delle alleanze, che in queste settimane sta entrando in una fase decisiva. E' mia convinzione, a tale riguardo, che l'eventuale decisione di attuare in questa fase un contenimento dei voli non potrebbe che avere conseguenze contrarie agli interessi delle nostre comunità".

Locanda della Corte, serata speciale con il risotto da premio



Due eventi in uno. Giovedì 17 settembre La Locanda della Corte di Alzano festeggia il nono compleanno e la [vittoria ottenuta con il proprio risotto al Trofeo Salera](#).

Il menù ruota attorno alla ricetta che ha conquistato la giuria di esperti lo scorso 7 settembre, tra la ventina di proposte presentate da chef provenienti dalla Lombardia e dal resto d'Italia.

- Entrée – Cappella di Porcino arrostita nelle foglie di vite
- Specialità della Serata – Risotto 1° Classificato al Trofeo Salera – Risotto mantecato alle Bollicine Franciacorta con Carbonada di Bue al Barolo e Crema di Strachitunt
- Assaggio di Formaggio Stravecchio ValBrembana
- Dessert – Novità a sorpresa dello chef pasticciere
- Brindisi con i Locandieri

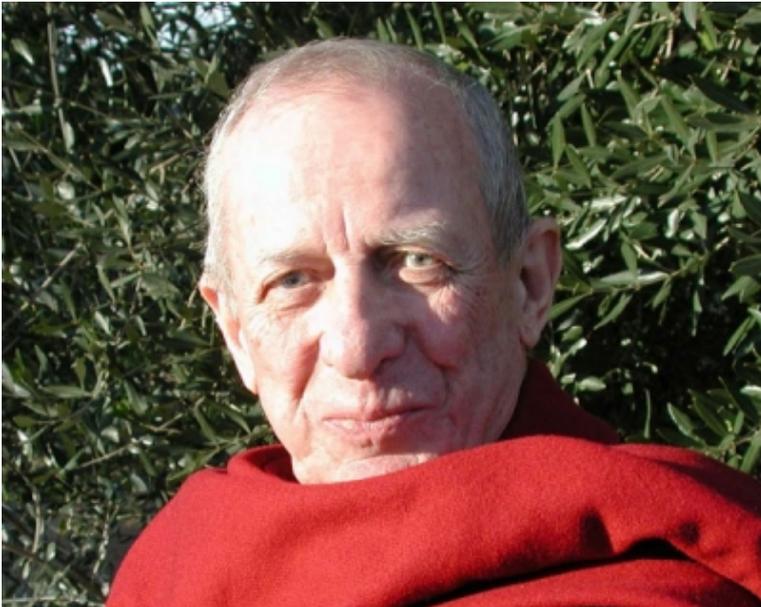
Il prezzo è di 38 euro (vini esclusi scelti alla carta su consiglio del sommelier)

È richiesta la prenotazione (tel. 035 513007 – info@locandadellacorte.it)

Cascate del Serio, domenica l'apertura. E c'è festa a Maslana

Domenica 20 settembre la penultima delle aperture stagionali della diga del Barbellino. Nel borgo ristoro tipico e commedia in costumi d'epoca

Anche Milano finalmente si ricorda di Luigi Veronelli



Luigi Veronelli

Bergamo, due anni fa, gli ha dedicato una piazzetta a poca distanza dalla stazione, ma anche altri comuni, non solo lombardi, gli hanno intitolato una via. Buon ultimo, anche il Comune di Milano s'è finalmente ricordato di Luigi Veronelli. A 11 anni dalla sua morte, l'amministrazione guidata da Pisapia ha infatti deciso di intitolare una via all'indimenticato giornalista, scrittore e promotore della cultura gastronomica che a Milano ha avuto i natali nel 1926, nel quartiere Isola. A portare il nome Veronelli sarà la passeggiata tra piazza Gae Aulenti e via Gaetano de Castiglia, nella Zona 9, dove il maestro ha trascorso parte della sua vita, prima di trasferirsi a Bergamo dove ha vissuto per 34 anni. «Veronelli ha dedicato la sua carriera lavorativa alla diffusione della conoscenza del patrimonio enogastronomico italiano e alla difesa dei piccoli produttori e della qualità. Ha portato nelle case di tutti noi – dichiara il sindaco Giuliano Pisapia – con parole semplici e inchieste suggestive, due delle ricchezze del nostro Paese, quelle che tutti nel mondo ci riconoscono e che portano centinaia di migliaia di persone ogni anno in Italia: il cibo e il vino di qualità». «Le sue grandi collaborazioni con le maggiori testate nazionali e le sue produzioni come editore hanno lasciato il segno, così come le diverse trasmissioni televisive che

l'hanno visto protagonista o ospite. Le sue inchieste, le interviste, l'attività di ricerca e di approfondimento – prosegue Pisapia – hanno contribuito alla valorizzazione dei prodotti della nostra terra». «Dedicargli una strada di Milano, nel quartiere in cui lui ha vissuto e che negli ultimi anni si è trasformato in un nuovo e suggestivo centro della città, ci è sembrato un doveroso riconoscimento. Farlo nell'anno di Expo 2015 – conclude il Sindaco Pisapia – è anche un segnale forte dell'attenzione che la nostra città dimostra sul tema dell'alimentazione».

Il Moscato di Scanzo sposa il teatro. Quattro spettacoli in cantina

La rassegna "Sorseggiare Cultura" si apre sabato 19 settembre e prosegue fino a dicembre con un appuntamento al mese. Al termine delle performance spazio alla degustazione